



ORIGINALE

COPIA


## IL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 643 del 27-04-2014.

### PUBBLICAZIONE

**Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.**

Premesso che il D.l.vo 196/2003 e ss.mm.ii. contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

  
(firma del proponente)

**OGGETTO:** Adozione del Protocollo d'intesa tra l'ASL Avellino e l'AORN "S.Giuseppe Moscati" di Avellino per la gestione sanitaria dei migranti.

### ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno:

03 MAG. 2017

ai sensi dell'art.124 c.1 D.L.vo 267/2000, per giorni 15

  
Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determine

### DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

il presente atto trova capienza di spesa all'autorizzazione :

n . del  
n . del  
n . del

In presenza di fattura di importo superiore a € 10.000,00 prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Contabilità Generale effettuerà il controllo "Equitalia

Il Direttore U.O.C Contabilità Generale

Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante



## PROPOSTA DI DELIBERA

**Oggetto:** Adozione del Protocollo d'intesa tra l'ASL Avellino e l'AORN "S.Giuseppe Moscati" di Avellino per la gestione sanitaria dei migranti.

La Dr.ssa Immacolata Giusto , in qualità di Referente aziendale per l'assistenza sanitaria agli immigrati,

### **PREMESSO che:**

- Il Direttore del Servizio Epidemiologia dell'ASL AV , Dr.ssa M.A.Ferrara e il Direttore UOC Malattie Infettive dell'AORN "S.Giuseppe Moscati", Dr. Nicola Acone, unitamente alla sottoscritta hanno elaborato e redatto un Protocollo d'intesa tra l'ASL Avellino e l'AORN "S.Giuseppe Moscati" per una gestione sanitaria efficace ed efficiente dell'emergenza immigrati nella Provincia di Avellino, con particolare riguardo alle malattie infettive e alla malattia tubercolare;
- Con nota prot.n. 7787 del 28.03.2017 il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, ha trasmesso al Direttore Generale dell'AORN "San Giuseppe Moscati" , Dott. Angelo Percopo, il predetto Protocollo d'intesa, per l'opportuna condivisione;

### **CONSIDERATO che:**

Il Direttore Generale dell'ASL Dott.ssa Maria Morgante e il Direttore Generale dell'AORN "S.Giuseppe Moscati" , Dott. Angelo Percopo, hanno condiviso e sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra le due aziende;

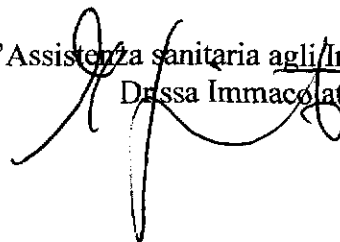
### **RITENUTO che:**

Il Protocollo rappresenti una risposta sanitaria/assistenziale congrua all'emergenza dei flussi di migranti richiedenti protezione internazionale;

### **PROPONE AL DIRETTORE GENERALE**

- L'adozione formale del Protocollo d'intesa tra l'ASL Avellino e l'AORN "S.Giuseppe Moscati" per la gestione sanitaria dei migranti , allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, e la sua divulgazione a tutte le strutture e funzioni aziendali coinvolte mediante pubblicazione su sito aziendale;
- di dare mandato per l'effetto, in ordine alla gestione sanitaria degli stranieri, alle strutture aziendali coinvolte di organizzarsi secondo il presente Protocollo;
- di dare immediata esecutività al presente atto;
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, come per legge, alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR – UOD Assistenza Territoriale, al Direttore Generale AORN "S.G.Moscati" di Avellino, al Dipartimento di Prevenzione, ai Direttori dei Distretti, ai Direttori sanitari dei PPOO, all'UOC Cure primarie, , all'UOC Coordinamento socio sanitario, all'UOC Controllo di Gestione , al SIA, all'UOSD Compensazione e Mobilità internazionale e al Responsabile sito Web aziendale.

Il Referente aziendale per l'Assistenza sanitaria agli Immigrati  
Dr.ssa Immacolata Giusto



## IL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, nominato con D.G.R.C. n. 427 del 27/07/2016 e immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.179 del 01/08/2016, coadiuvato dal Direttore Sanitario Dr.ssa Emilia Anna Vozzella e dal Direttore Amministrativo Dott.Ferdinando Memoli :

### Vista

la suesposta proposta del Dirigente Medico Dr.ssa Immacolata Giusto, Referente aziendale per l'assistenza sanitaria agli immigrati ad oggetto: Protocollo d'intesa tra l'ASL Avellino e l'AORN "S.Giuseppe Moscati" per la gestione sanitaria dei migranti.

### Preso atto

- Dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Referente aziendale per l'assistenza sanitaria agli immigrati , a seguito dell'istruttoria dalla stessa effettuata e come dalla stessa attestato ed articolato;
- Di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

**Con il parere favorevole** reso, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Sanitario Dr.ssa Emilia Anna Vozzella e dal Direttore Amministrativo con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento;

### Il Direttore Amministrativo

Dott. Ferdinando Memoli



### Il Direttore Sanitario

Dr.ssa Emilia Anna Vozzella




## DELIBERA

- L'adozione del Protocollo d'intesa tra l'ASL Avellino e l'AORN "S.Giuseppe Moscati" per la gestione sanitaria dei migranti, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale e la sua divulgazione a tutte le strutture e funzioni aziendali coinvolte mediante pubblicazione su sito aziendale;
- di dare mandato per l'effetto, in ordine alla gestione sanitaria degli stranieri , alle strutture aziendali coinvolte di organizzarsi secondo il seguente Protocollo;
- di dare immediata esecutività al presente atto;
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, come per legge, alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR – UOD Assistenza Territoriale, al Direttore Generale AORN "S.G.Moscati" di Avellino, al Dipartimento di Prevenzione , ai Direttori dei Distretti, ai Direttori sanitari dei PPOO, all'UOC Cure primarie, all'UOC Coordinamento socio sanitario, all'UOC Controllo di Gestione , al SIA, all'UOSD Compensazione e Mobilità internazionale e al Responsabile sito Web aziendale.

### Il Direttore Generale

Dr.ssa Maria Morgante





IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa MARIA MORGANTE



SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. ANGELO PERCOPO

## PROTOCOLLO PER LA GESTIONE SANITARIA DEI MIGRANTI

### FINALITA'

Le finalità del presente protocollo è quella di individuare una risposta sanitaria/assistenziale congrua all' emergenza rappresentata dai flussi dei migranti richiedenti protezione internazionale che periodicamente si accentuano a seguito di eventi bellici/persecutori/altro.

### PREMESSA

Tenendo conto che questi fenomeni migratori non sono avvenimenti occasionali è importante pensare a percorsi strutturati nel quotidiano , non emergenziali e sostenibili nel tempo .

**Il compito della Sanità Pubblica** è quello di tutelare la salute pubblica nell'interesse del singolo e di tutta la collettività, nel rispetto delle risorse umane e dei mezzi disponibili.

Le strutture dedicate all'accoglienza dei migranti , dovranno essere commisurate agli arrivi e distribuite omogeneamente sul territorio aziendale ed è fondamentale la presenza del mediatore culturale nei percorsi sanitari..

Nella realizzazione del percorso sanitario non si può prescindere dal tenere nella dovuta considerazioni i seguenti aspetti:

1) La maggior parte dei profughi giunge nel nostro paese in buone condizioni di salute, come confermano tutti i dati di letteratura e sono poi a rischio di sviluppare malattie trasmissibili a causa delle scadenti condizioni igieniche in cui si trovano a vivere.

La maggior parte delle patologie rilevate derivano da traumi da agenti fisici/chimici, condizioni estreme relative al viaggio, e , una volta giunti in Italia, dal perdurare di condizioni di vita disagiate che favoriscono appunto le così dette malattie sociali, che possono rappresentare un serio problema di sanità pubblica.

2) I programmi assistenziali sono realizzabili solo quando il soggetto è inserito in un'accoglienza relativamente stabile, che permetta di portare a termine il percorso previsto evitando lo spreco di tempo e risorse, economiche ed umane, legato al repentino trasferimento delle persone da un centro all'altro o all'assenza di un adeguato supporto da parte degli operatori dedicati all'accompagnamento.

L'intervento in assoluto più efficace nel prevenire il rischio di contrarre e diffondere malattie infettive e parassitarie è prevedere l'allestimento di strutture deputate alla " accoglienza" dotate dei requisiti minimi essenziali .



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa MARIA MORGANTE



SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. ANGELO PERCOPO

Le “visite mediche preventive” non possono essere ritenute propedeutiche all’ingresso in struttura visto che i migranti sono sottoposti ad una prima valutazione clinica al momento dello sbarco , così come

disposto dalla lettera Circolare del Ministero della Salute “ Protocollo operativo per la sorveglianza sindromica e la profilassi immunitaria in relazione alla emergenza immigrati dall’Africa settentrionale” del 2011.

La lettera Circolare del Ministero della Salute avente per oggetto “ Protocollo operativo per la sorveglianza sindromica e la profilassi immunitaria in relazione alla emergenza immigrati dall’Africa settentrionale “ ribadisce che le attività di **assistenza di I Livello**, realizzate sul campo (sul molo, sulle imbarcazioni, etc.) da personale medico e paramedico (CRI, Protezione Civile, GdF, PS, ASL, INMP Sicilia, Medici senza Frontiere, Cavalieri di Malta, etc...) devono prevedere **una prima valutazione clinica** degli immigrati al loro arrivo (rilevando i parametri vitali ed eventuali manifestazioni sospette di malattie infettive e diffuse) per selezionare le persone da inviare direttamente alla Struttura di Accoglienza (Centri di Primo Soccorso e Assistenza-CPSA, Centri di Accoglienza-CDA; Centri Accoglienza per Richiedenti Asilo-CARA; Centri Identificazione Espulsione-CIE) dove verrà svolta una assistenza di II livello da quelle che necessitano di un intervento sanitario urgente con ricovero in idonea struttura di cura.

La operatività e la tempestività del flusso informativo nelle attività assistenziali di I Livello sono garantite dal Medico del Ministero della Salute, ove presente, oppure secondo un ordine di priorità, dal Medico del Servizio Sanitario Regionale, della Croce Rossa Italiana, delle altre Amministrazioni dello Stato, o di qualunque altro servizio sanitario incaricato dalla autorità regionale per operare in tale contesto.

Per le persone che vengono indirizzate **alle Strutture di Accoglienza di II Livello** dovrà essere attivata la sorveglianza sindromica secondo le definizioni di caso riportate all’Allegato 1 della lettera Circolare del Ministero della Salute. “ Protocollo operativo per la sorveglianza sindromica e la profilassi immunitaria in relazione alla emergenza immigrati dall’Africa settentrionale “ .

## PROCEDURA DI PRIMA ACCOGLIENZA

- La Prefettura informa , con il massimo anticipo possibile , il **Referente Migranti** della Azienda Sanitaria sugli arrivi e sulla allocazione degli stessi nei Centri di Accoglienza individuati a livello territoriale , sulla loro provenienza specificando se sono stati ospitati o meno in altri Centri .

**Il Referente migranti aziendale** comunica tempestivamente al SEP ed ai Responsabili della Sorveglianza Sindromica i nuovi arrivi e la loro allocazione al fine di permettere la corretta organizzazione degli interventi di competenza , programmare le attività di screening e rintracciare i contatti dei casi laddove fosse emersa la presenza di una malattia infettiva /diffusiva nei migranti .

Il referente informa dei nuovi arrivi i Direttori dei Distretti Sanitari al fine di garantire l’assistenza sanitaria di base secondo le linee guida aziendali adottate con Deliberazione n 1353 del 29-10-2015.



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa MARIA MORGANTE



SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO

AZIENDA OSPEDALIERA DI RIFERIMENTO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. ANGELO PERCOPO

Nelle more della iscrizione dei migranti al SSR è necessaria la concessione del **codice STP** in attesa di un documento di identificazione rilasciato dalle Questure.

Tale codice viene utilizzato per l'erogazione delle prestazioni sanitarie a favore di cittadini **stranieri extracomunitari presenti sul territorio italiano e non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno**, che necessitano di cure ambulatoriali ed ospedaliere essenziali ed urgenti, ancorché continuative, per malattia o infortunio nonché per gli interventi di medicina preventiva e prestazioni di cura ad essi correlati ( es. tutela gravidanza e maternità, tutela salute del minore, vaccinazioni, interventi di profilassi internazionale, profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai).

Il riferimento territoriale per le prestazioni sanitarie è rappresentato dagli ambulatori di guardia medica e dagli ambulatori STP individuati in tutti i Distretti della ASL .

Per gli interventi sanitari clinico/diagnostici e terapeutici **con carattere di urgenza** il riferimento è il 118 ed il Pronto Soccorso dei P.O. Aziendali e della A.O.Moscati .

**Sarà cura del Gestore del Centro di Accoglienza Migranti** provvedere ad attuare le procedure previste per la iscrizione dei migranti al SSR ed alla conseguente assegnazione del MMG e/o PLS .

Dal momento dell'iscrizione al sistema sanitario regionale il riferimento sanitario rimane il medico di medicina generale come per tutti i cittadini italiani .

## PERCORSO DI GESTIONE SANITARIA

1. Arrivo dei profughi ed allocazione degli stessi presso le strutture di accoglienza individuate dalla Prefettura , che nel contempo, ne darà comunicazione al Referente Migranti della ASL .

2. Il Gestore del Centro di Accoglienza raccoglie la documentazione clinica in possesso dei migranti e prende quanto prima accordi con :

- il personale del Distretto Sanitario cui afferisce il Centro di Accoglienza per la iscrizione al SSR e con l'ambulatorio STP per l'avvio del percorso clinico che verrà attivato nella sua completezza
- il medico della UOPC competente per territorio per l'attivazione della Sorveglianza Sindromica
- il Servizio Epidemiologia e Prevenzione per la organizzazione dello screening della malattia tubercolare .

3. Il Responsabile della Sorveglianza Sindromica richiede settimanalmente, ai Centri di Accoglienza afferenti territorialmente alla propria U.O. , la Scheda di Sorveglianza Sindromica compilata in maniera completa per classe di età .



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa MARIA MORGANTE



SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO

AZIENDA OSPEDALIERA DI RIFERIMENTO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. ANGELO PERCOPO

Se il migrante ha fatto ricorso a cure mediche collegate a problematiche infettivologiche il Gestore del Centro avrà cura di comunicarlo tempestivamente alla UOPC competente per territorio specificando il medico, l'ambulatorio o l'ospedale di riferimento a cui si è fatto ricorso .

4. La UOPC avrà cura di trasmettere settimanalmente la scheda di Sorveglianza Sindromica al SEP in assenza di patologie infettive ed immediatamente nel caso di insorgenza di patologia infettiva .

5 . Nell'attuazione della Sorveglianza Sindromica , nei casi nei quali la UOPC e/o il medico del SEP ritiene necessaria la effettuazione di visita specialistica per la diagnosi di conferma di una sospetta malattia infettiva e diffusiva , laddove lo specialista è presente presso la struttura distrettuale , il migrante verrà indirizzato al Distretto competente per territorio , con la richiesta redatta dal medico della UOPC nella quale verrà indicata la visita specialistica da effettuare e la dizione **“ richiesta con carattere di urgenza per motivi di sanità pubblica “**.

La richiesta dovrà essere indirizzata al Direttore del Distretto competente per territorio che provvederà a contattare lo specialista e a mettere in atto le procedure per la facilitazione del percorso diagnostico , concordando con lo specialista la data e l'orario della consulenza , comunicandola al medico richiedente .

Il migrante dovrà essere accompagnato al Distretto sempre dal mediatore culturale e dal responsabile del Centro o da un suo delegato.

Laddove è indispensabile **una consulenza infettivologica** presso le malattie infettive della A.O. Moscati , al fine di rendere più agevoli i percorsi e facilitare l'accesso alla struttura , dovrà essere creato un percorso preferenziale per i migranti i quali afferiranno direttamente alla UOC di malattie infettive .

Il medico di MMG , il medico dell'ambulatorio STP , il medico della guardia medica , il medico della UOPC territorialmente competente o il medico del SEP ( igienista e/o Broncopneumologo ) o il medico del P.O.Aziendale , a cui il migrante si è rivolto , che ravvisi la necessità di sottoporre il migrante ad una visita infettivologica dovrà redigere una richiesta indirizzata al Direttore della UOC Malattie infettive con la indicazione di :

- dati anagrafici del migrante
- sospetta malattia infettiva per la quale si richiede la valutazione infettivologica
- notizie relative alla anamnesi del paziente , specificando in particolare pregressi contatti con casi di malattie infettive e diffuse
- struttura di appartenenza , dati anagrafici dei Gestori e relativi recapiti telefonici , fax e mail
- data di arrivo in tale struttura ( e nel caso di spostamenti o trasferimenti da altra struttura indicazione delle strutture dove ha soggiornato )



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa MARIA MORGANTE



SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO

AZIENDA OSPEDALIERA DI RUOVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. ANGELO PERCOPO

La richiesta dovrà essere redatta su carta intestata e dovrà sempre riportare il timbro e la firma del medico che la dispone , il medico avrà cura di indicare sulla richiesta i propri recapiti di telefono , fax e mail .

La UOC di Malattie Infettive dovrà predisporre , nell'ambito della struttura , dei percorsi dedicati ed il Direttore avrà cura di predisporre opportuna informativa ai medici della propria unità operativa .

Dopo accordo telefonico e richiesta inviata per fax o per mail alla UOC Malattie Infettive , alla Direzione Sanitaria della A.O. Moscati e per conoscenza al Direttore SEP da parte del medico richiedente e la definizione del giorno e dell'orario individuato , il migrante accompagnato dal Gestore del Centro ( o suo delegato ) e sempre dal mediatore culturale , afferrirà direttamente all'ambulatorio delle malattie infettive della A.O. Moscati nei giorni ed all'orario stabilito .

Il Direttore della UOC Malattie infettive o il dirigente medico che effettua la prestazione , provvederà a mettere in atto le procedure necessarie ed a predisporre , laddove indicato , il ricovero del migrante. Nel caso non fosse necessario il ricovero il medico delle malattie infettive provvederà a rilasciare al Responsabile della Struttura le dovute indicazioni terapeutiche , le relative misure di profilassi da adottare indicando se necessario l'isolamento del migrante .

Il medico della UOC di Malattie Infettive avrà cura di comunicare sempre alla UOPC richiedente ed al SEP la diagnosi di malattia infettiva , le eventuali misure di profilassi adottate e da adottare e l'eventuale ricovero .

### Presidi Ospedalieri Aziendali

I migranti che afferiscono al pronto soccorso dei presidi ospedalieri dovranno essere valutati per eventuali problematiche infettivologiche e nel caso di sospetta malattia infettiva o diffusiva dovranno provvedere alla segnalazione della stessa al SEP e/o al medico reperibile del Dipartimento di Prevenzione secondo le modalità ed i tempi previsti dal D.M. 15/12/1990 e successive modifiche ed integrazioni ,anche al solo sospetto diagnostico .





IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa MARIA MORGANTE



SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. ANGELO PERCOPO

## GESTIONE TUBERCOLOSI

### A.O.Moscatti

La A.O.Moscatti, struttura deputata al ricovero delle malattie infettive e diffuse, deve provvedere nei tempi e secondo le modalità previste dal D.M.15/12/1990 e dalle successive modifiche ed integrazioni a segnalare la tubercolosi al SEP e/o al medico reperibile del Dipartimento.

La segnalazione va fatta anche al solo sospetto diagnostico al fine di permettere al Servizio di attivare lo screening dei contatti secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

La UOC di Malattie infettive dovrà provvedere, nell'ambito della propria struttura, alla definizione di percorsi, che prevedano un accesso separato dei migranti all'ambulatorio opportunamente individuato, dove verrà effettuata a cura del personale medico preposto una prima valutazione clinica diagnostica in modo da procedere poi ad un eventuale ricovero o alla dimissione con la indicazione degli eventuali adempimenti da adottare.

La UOC di Malattie Infettive provvederà ad inviare sempre al SEP la diagnosi di dimissione del paziente con le relative indicazioni terapeutiche e le misure di profilassi da attuare.

### Compiti del Servizio Epidemiologia e Prevenzione

La gestione della malattia tubercolare prevede la integrazione tra la componente igienistica, quella broncopneumologica e quella ospedaliera di ricovero e cura.

L'approfondimento della indagine epidemiologica per la ricerca del **caso indice** e per la verifica dei contatti e dei conviventi da sottoporre a screening con intradermoreazione di Mantoux rappresenta un cardine della gestione della malattia in quanto permette di ricercare la **fonte del contagio** e di confinare la patologia impedendone la trasmissione e l'insorgenza di casi secondari.

Nella sede **Centrale del Servizio** vengono garantite le attività di screening da parte del medico igienista e l'attività di gestione clinica da parte del medico broncopneumologo (previsto dalla Delibera Regionale n. 1577 del 15/10/2008).

### Il Medico Igienista provvede :

Alla esecuzione della intradermoreazione di Mantoux previa compilazione di una "Scheda Anamnestica" ad hoc elaborata dal SEP che tiene conto delle patologie, degli eventuali contatti con casi di malattie e delle eventuali controindicazioni alla esecuzione del test.

Dopo 48-72 ore dalla esecuzione del test viene eseguita la lettura e la registrazione dell'esito della intradermoreazione sulla scheda anamnestica.

Per tutti i migranti positivi (intradermoreazione  $\Rightarrow$  10 mm) viene predisposto l'iter diagnostico teso



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa MARIA MORGANTE



SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. ANGELO PERCOPO

ad individuare la presenza di malattia in atto o di infezione latente attraverso la esecuzione della radiografia del torace o di infezione latente.

**Nel caso di sospetta malattia tubercolare** si predispone il ricovero del paziente.

**Nel caso di infezione tubercolare latente** il BPN predispone il follow-up necessario per l'attuazione della chemioprophilassi laddove possibile e provvede ad allertare i mmg cui i migranti afferiscono , al fine di attuare la sorveglianza sanitaria prevista .

**Per i migranti negativi alla intradermoreazione , contatti di caso** , al fine di completare lo screening , viene predisposto il 2° test , dopo un intervallo non inferiore ai 2 mesi ed in caso di cuticonversione i migranti vengono affidati al broncopneumologo per l'ulteriore approfondimento diagnostico e l'attuazione della chemioprophilassi laddove possibile .

Sarà cura del Broncopneumologo allertare i MMG dei migranti per l'attuazione della Sorveglianza Sanitaria prevista per il tempo necessario .

Il Direttore Generale  
AORN San Giuseppe Moscati  
Dott. Angelo PercoPO

Il Direttore Generale  
ASL AVELLINO  
Dott.ssa Maria Morgante

Esecutiva in data \_\_\_\_\_

**INVIO AL COLLEGIO SINDACALE**

Prot. n. 104h del \_\_\_\_\_ **03 MAG. 2017**

*Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determine*